

Elaborazioni da Rapporto ESPAD, 2015

<http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato659136.pdf>

Giuseppe Gorini-ISPO Firenze/ Sandra Bosi/ LILT
Reggio Emilia-Luoghi di Prevenzione

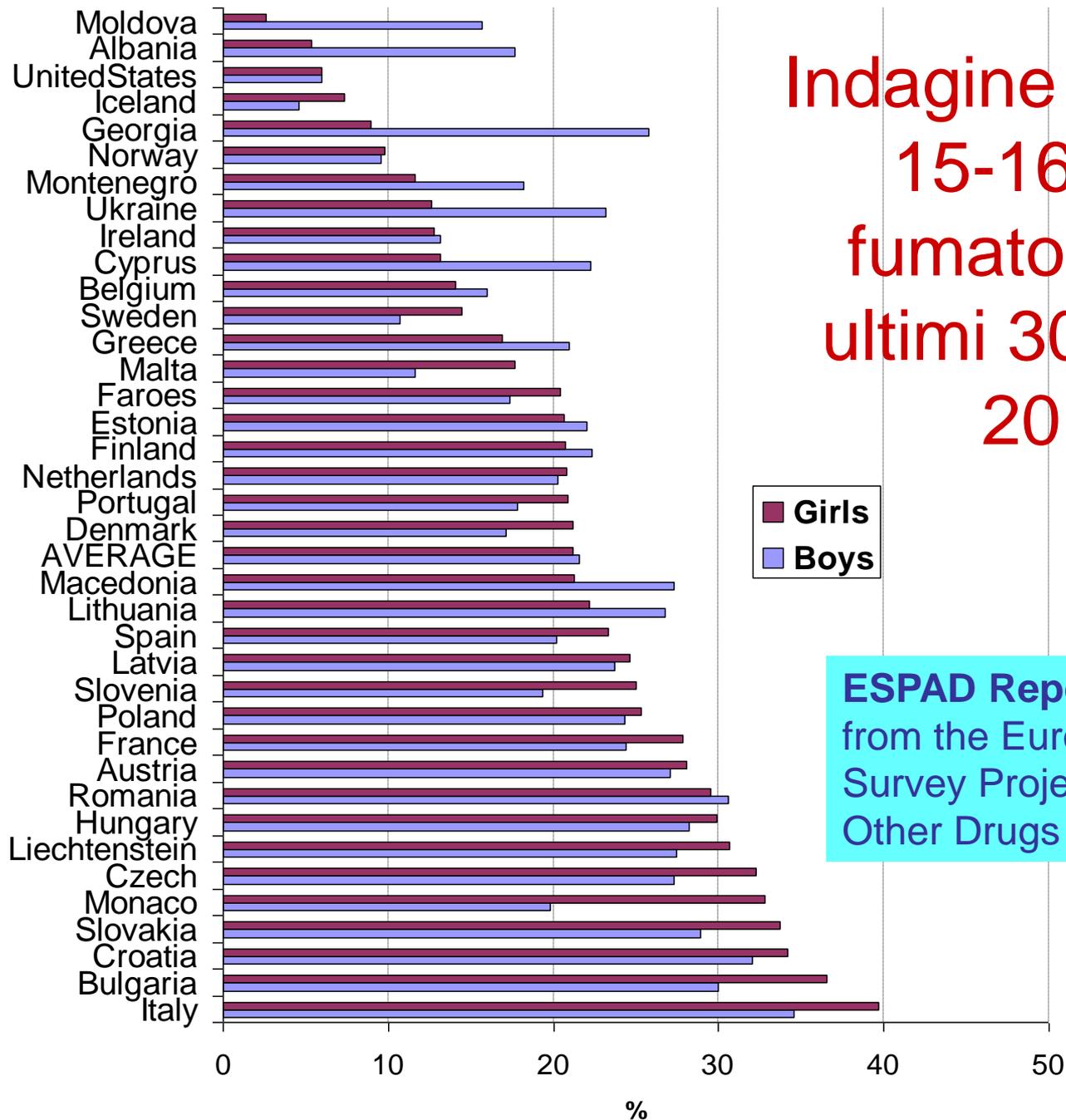
Cos'è Espad

- Ricerca sui comportamenti d'uso di sostanze psicotrope legali e non, da parte di giovani dai 15 ai 19 anni che frequentano le scuole secondarie di secondo grado
- Metodo di rilevazione: somministrazione di un questionario alle classi selezionate

L'esempio del fumo:

- Nonostante non sia aumentato il numero totale dei giovani fumatori, l'Italia ha risultati allarmanti rispetto alle altre nazioni europee che, in questi anni, hanno fatto molti progressi, soprattutto con attività di contrasto di tipo sociale

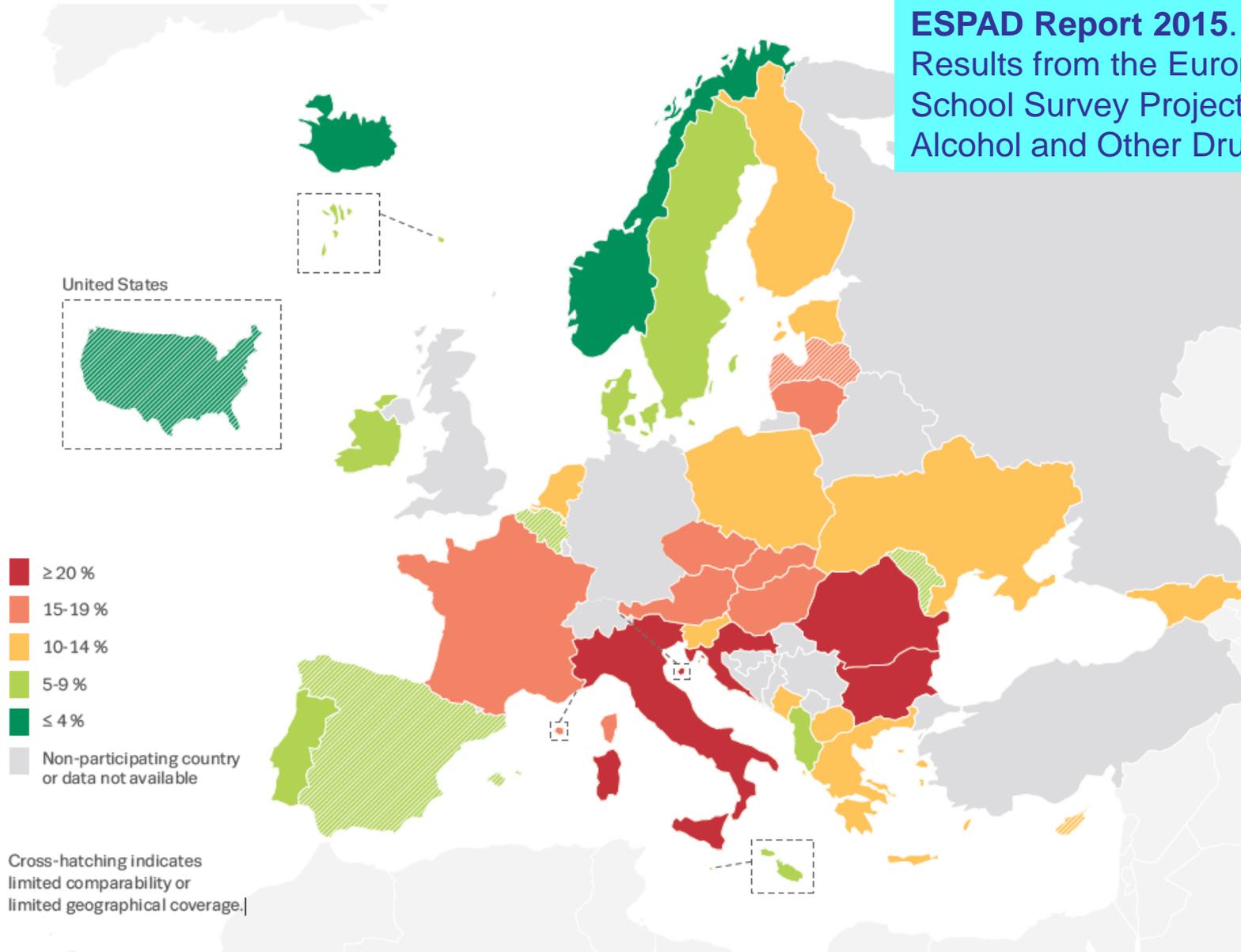
Indagine ESPAD, 15-16enni, fumatori negli ultimi 30 giorni, 2015

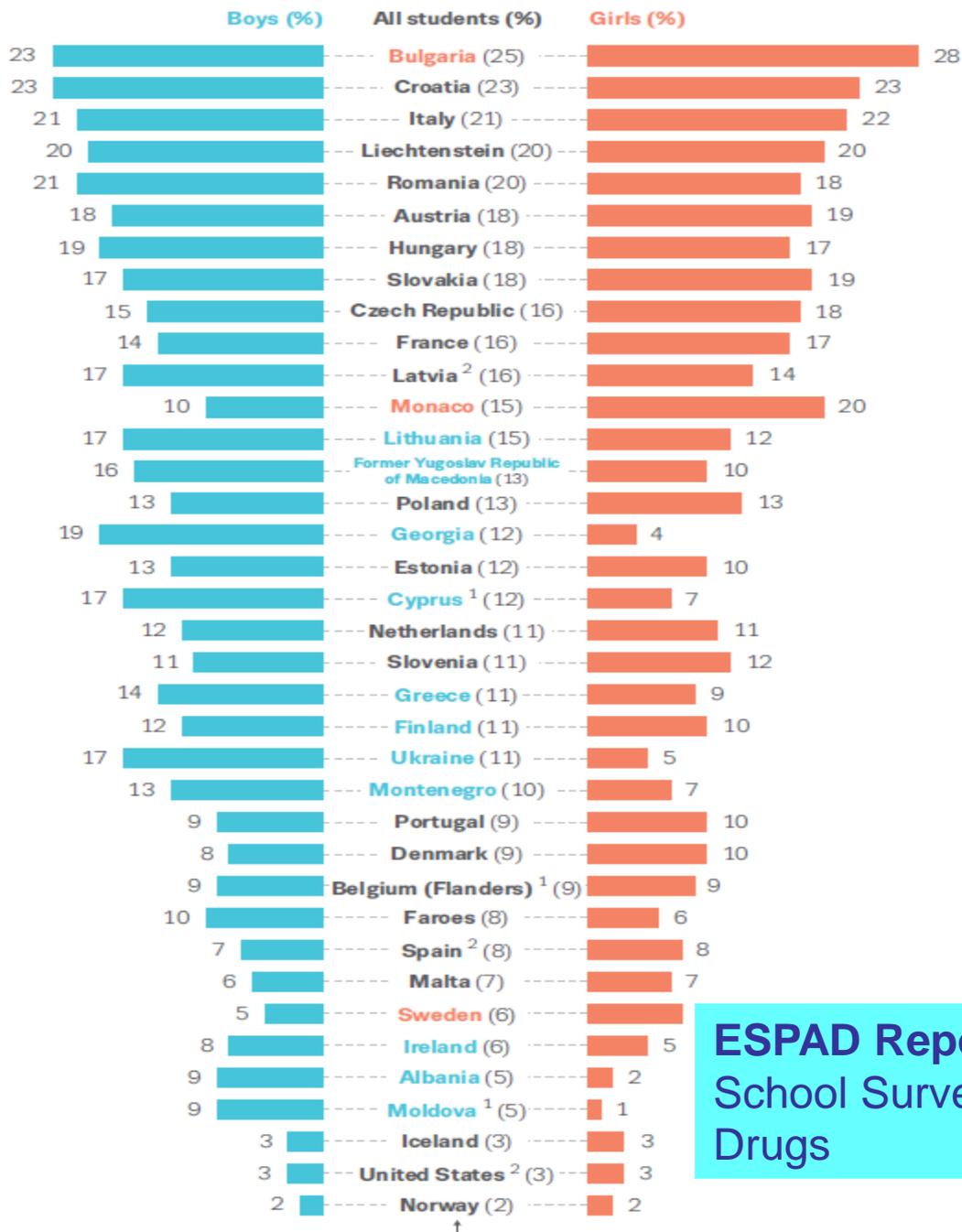


ESPAD Report 2015. Results from the European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs

Fumare quotidiani (≥ 1 sig. il giorno), ESPAD 2015

ESPAD Report 2015.
Results from the European
School Survey Project on
Alcohol and Other Drugs

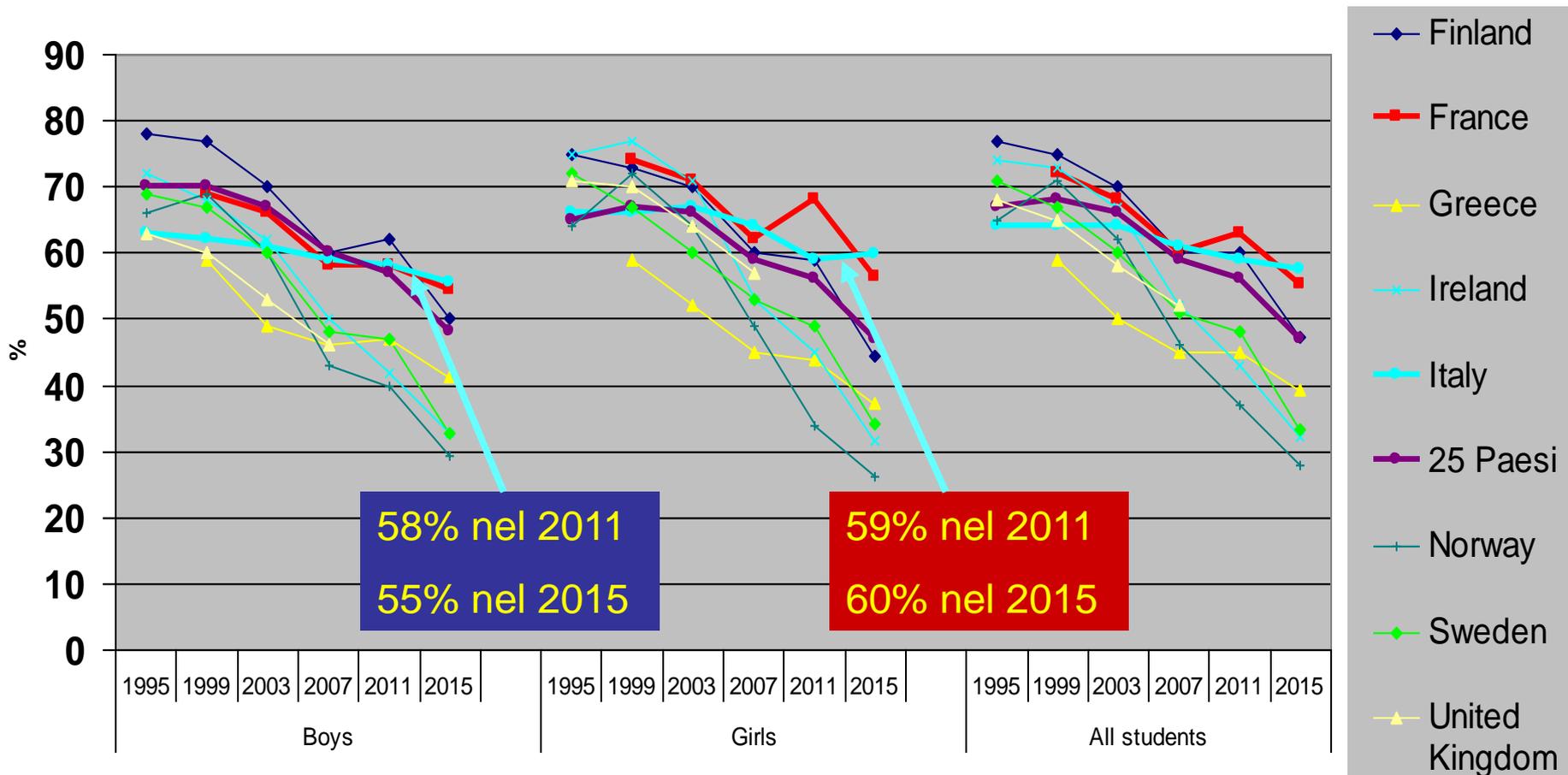




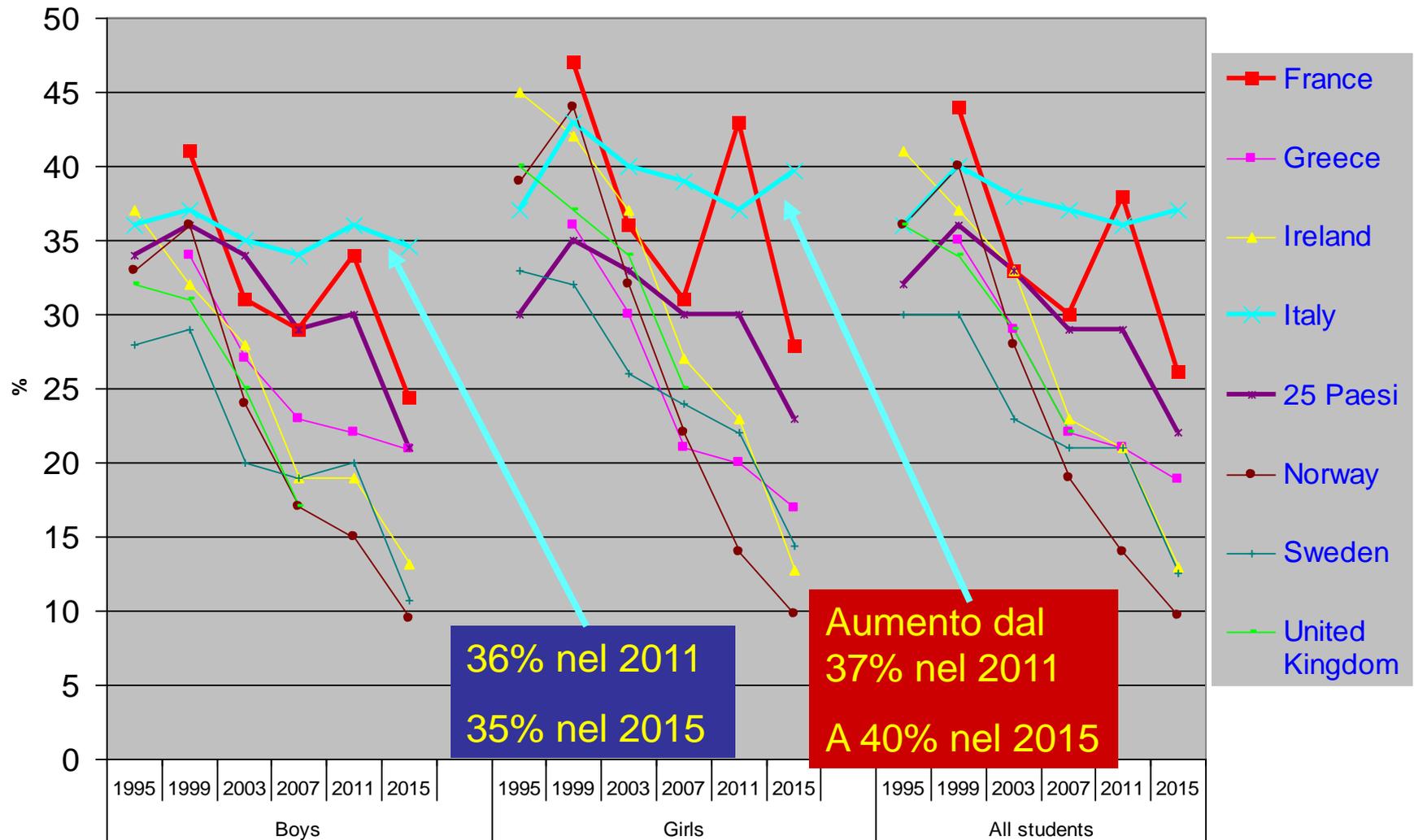
**Fumatori di
>= 1 sig/die,
ESPAD 2015**

ESPAD Report 2015. Results from the European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs

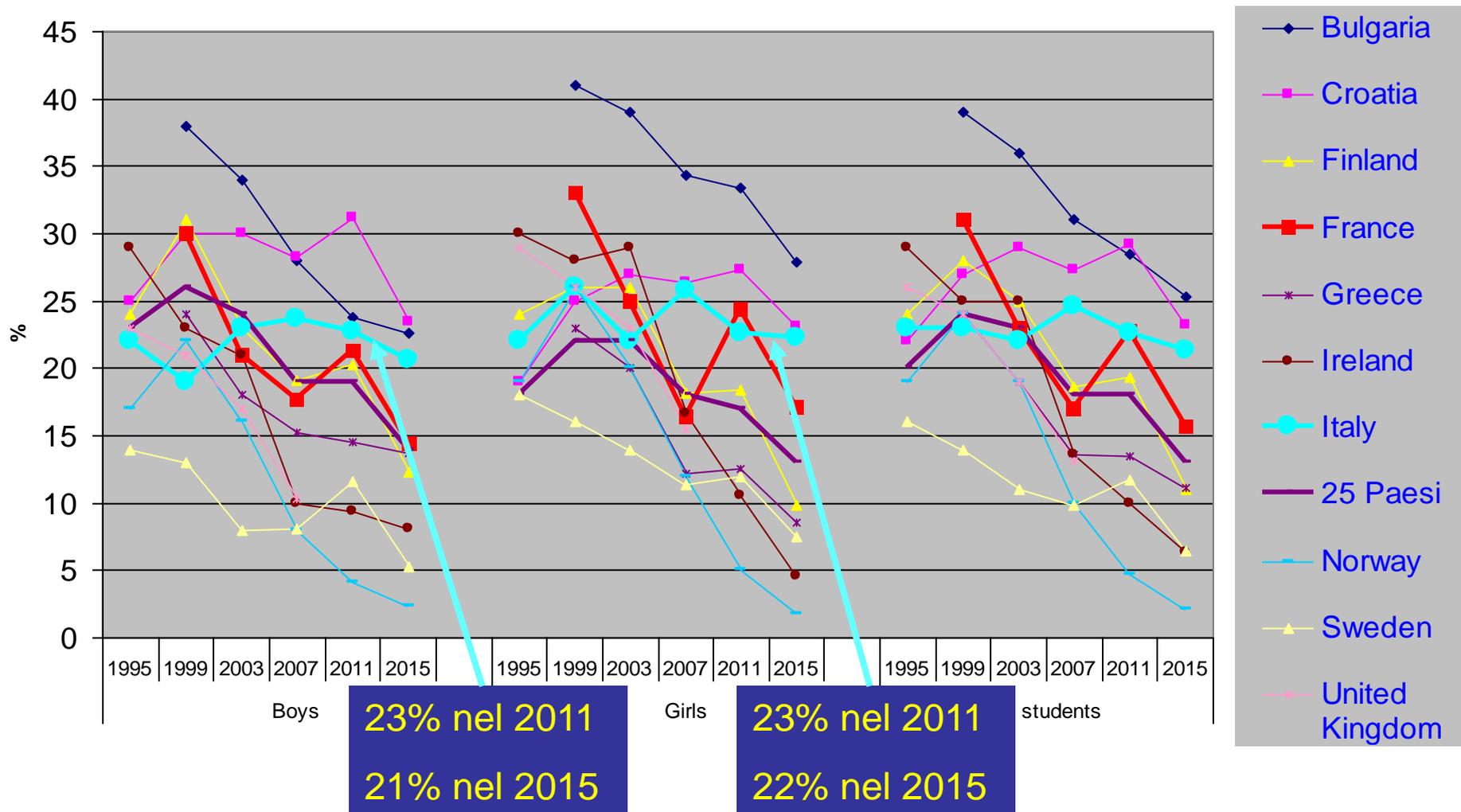
Aver fumato almeno una volta nella vita (lifetime), ESPAD 1995-2015



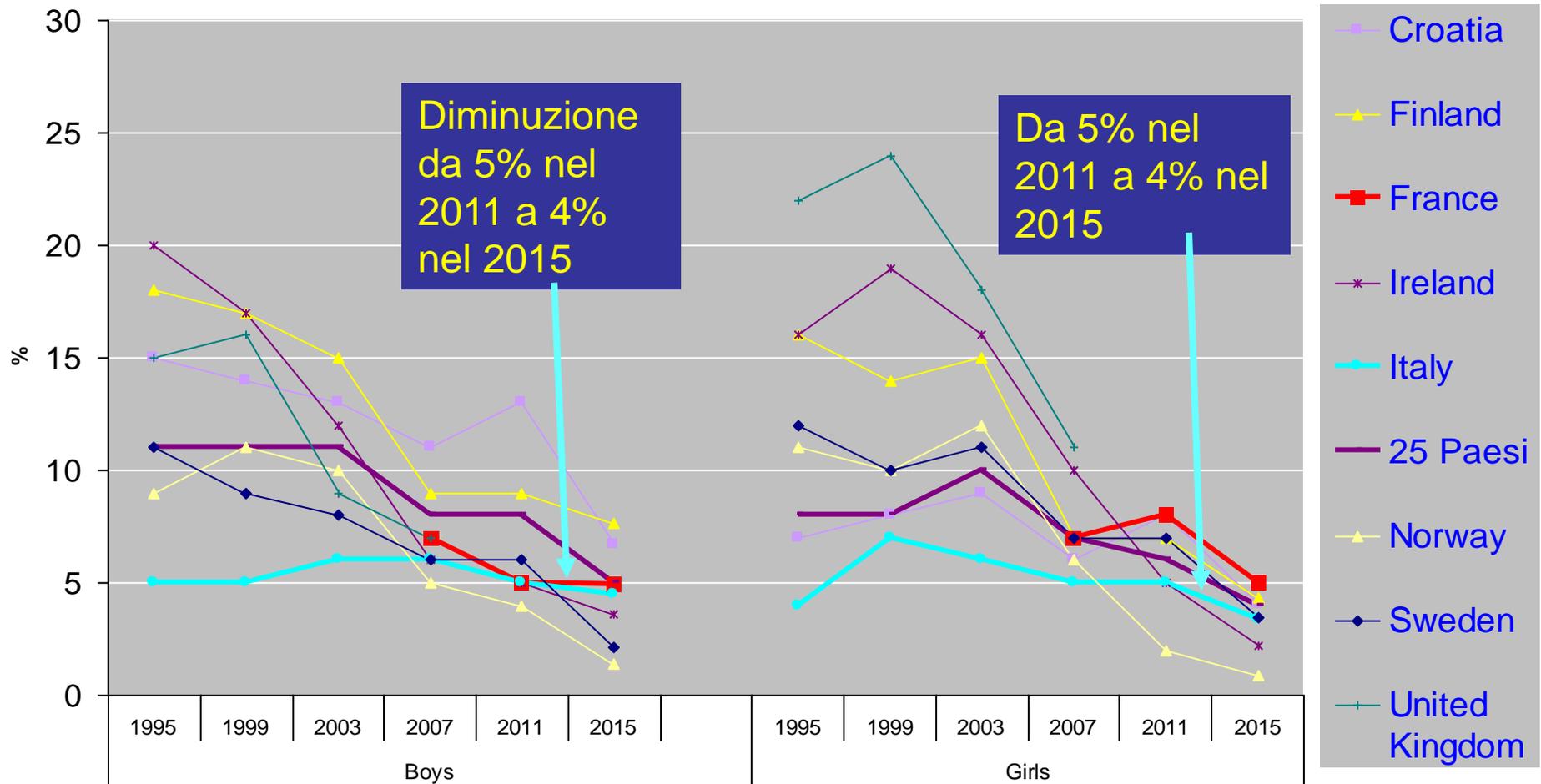
Aver fumato almeno una volta negli ultimi 30 giorni (current), ESPAD 1995-2015



Fumare quotidianamente (daily), ESPAD 1995-2015



Fumare quotidianamente dai 13 anni (early onset), ESPAD, 1995-2015



Risultati ESPAD Italia, 2015

- Italia è 8° con 55% per i maschi e 4° per le femmine con 60%, per “lifetime use” (aver fumato almeno una volta nella vita)
- Italia è 1° per maschi (35%) e per femmine (40%) per current use (aver fumato ≥ 1 sig. negli ultimi 30 giorni)
- Italia è 2° per i maschi (21%) con Romania e 3° per le femmine (22%) dopo Croazia e Bulgaria per fumatori quotidiani
- Italia è 6° per i maschi (4%) con Olanda e Irlanda e 5° per le femmine (3%) con Svezia e Olanda per fumatori quotidiani a 13 anni

Risultati ESPAD Italia, 1995-2015

- I dati per l'Italia mostrano una sostanziale stabilità dei valori in tutte le variabili sul fumo, mentre in molti Paesi, che spesso partivano con valori molto più alti dell'Italia, il trend è in diminuzione, spesso in forte diminuzione
- C'è solo per l'Italia un piccolo aumento da 59% a 60% nel "lifetime use" nelle ragazze e nel "current use" da 37% nel 2011 al 40% nel 2015 sempre nelle ragazze
- C'è invece piccola diminuzione per "daily use" nei maschi (da 23% nel 2011 a 21% nel 2015) e femmine (da 23% a 22%), nei maschi per "lifetime use" (da 58% nel 2011 a 55% nel 2015) e "current use" (da 36% a 35% nel 2015)

Commento: sviluppare adeguati interventi di comunicazione

- Evidentemente per gli adolescenti italiani scolarizzati fumare ha ancora un forte potere di attrazione; il fumo non è stato de-normalizzato, come è successo in altri Paesi europei
- Sviluppare campagne mediatiche anti-tabacco che funzionano, non centrate sugli adolescenti, ma sulla cessazione e sulla de-normalizzazione del fumo, basate su testimonials, come è successo negli USA con la Campagna “Tips from former smokers” (<http://www.cdc.gov/tobacco/campaign/tips>), e così come sta avvenendo con i pittogrammi sui pacchetti, potrebbe essere un’azione da sviluppare in Italia in modo da contrastare la moda del fumo nei giovani
- Storicamente l’Italia ha sempre investito poco in campagne mediatiche anti-tabacco “evidence-based”

Altre considerazioni:

- Per l'uso di Tabacco è importante segnalare che nei giovani scolarizzati la stima segnalata in Italia dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale della Ricerca vede un trend in forte aumento nella popolazione femminile che supera quella maschile

Commento:

- Sarebbe necessario impostare una campagna informativa e interventi di dissuasione dall'abitudine al fumo rispetto alla **differenza di genere**

Altri comportamenti a rischio:

- Consumo di alcol e episodi di binge drinking sono molto più diffusi nella popolazione scolarizzata maschile
- L'aumento del consumo è legato all'età.
- Esiste ancora poca consapevolezza rispetto ai rischi di un uso abituale di alcol

Psicofarmaci

- Prevalere l'uso di farmaci per dormire, per ottenere effetti dietetici, per contrastare l'ansia da parte della popolazione scolarizzata femminile.

Stime uso di sostanze psicotrope negli ultimi 30 giorni

- Alcol : 64%
- Tabacco : 37%
- Energy drinks: 28%
- Cannabis: 17%

Conclusioni:

- Carezza di adeguate campagne informative
- Necessità di implementazione di interventi preventivi di provata efficacia rivolti ai giovani
- Necessità di orientare gli interventi rispetto alla differenza di genere